



2 agosto 1980

**PERCHÉ LA MEMORIA DIVENTI ETICA PUBBLICA:
STAFFETTA DI MEMORIA TRA I RAGAZZI
CON QUESTE "STORIE" PASSO LA MIA TESTIMONIANZA**

Fare la propria parte per “fare rete” inventando modalità sempre nuove: è questa la grande forza della partecipazione che i ragazzi possono dare. Promuoviamo, particolarmente nelle nostre scuole, tante staffette di memoria sulla strage alla stazione del 2 agosto 1980, da parte dei ragazzi verso i loro compagni più giovani secondo le modalità di educazione tra pari: racconti, video, blog, ricerche, manifesti, canzoni, fumetti, disegni, rappresentazioni teatrali - mettersi nei panni degli altri - ... Niente si ripete, devono nascere modalità sempre nuove.



Laboratorio Biblioteca IIS Aldini Valeriani – Bologna
a.s. 2021-2022



Consiglio alle ragazze e ai ragazzi la lettura del libro *L'orologio che ha fermato il tempo*. *Lo Stato sociale racconta il 2 agosto 1980* di Lo Stato sociale e illustrazioni di Onofrio Catacchio (Minerva, 2022).



Continuo a chiedermi se è tutto vero quel che ricordo, per lo più flash, “come il mutismo del padre e nonno di Maria e Angela Fresu; le lacrime per il vestito da sposa della sua Antonella di quella madre dolente di Ravenna che poi ho visitato per anni; l'appello della nonna di Asti, nel ventennale, perché scrivessi per i nati dopo l'80; il dipinto di Munch, *L'urlo*, che in cartolina ho inviato nel trentennale; l'ansia per gli esiti delle tante operazioni chirurgiche di Marco Bolognesi; l'impotenza di ogni parola per la rabbia di Montani; l'impossibilità di attenuare il dolore di Gallon e di suo figlio allora adolescente; e poi il mio pianto senza fine quando tornai a riabbracciare i miei figli la sera del 6 agosto.”



Dal 2019 le mie storie sono state rivolte a queste particolari staffette per far vivere nel presente il senso della memoria.

Ripensiamo all'8 settembre 1943: molte scelte furono obbligate.. e solo poi divennero “positive”.

LA SENTENZA DI PRIMO GRADO DEL PROCESSO AI MANDANTI CONFERMA LA STRAGE È STATA ORGANIZZATA DAI VERTICI DELLA LOGGIA MASSONICA P2 PROTETTA DAI VERTICI DEI SERVIZI SEGRETI ITALIANI ESEGUITA DA TERRORISTI FASCISTI (dall'ultimo Manifesto dell'Associazione familiari vittime)

Ciò che più mi ha fatto riflettere in questa torrida estate di guerra è stato questo proverbio turco:

“Gli alberi della foresta votarono per l'ascia in quanto lei li aveva convinti di essere una di loro, avendo il manico di legno”.